

ADICU aps
Via Val Varaita 8
00141 - Roma (RM)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al D.P.R. 445/2000)

OGGETTO: proposta di convenzione per _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ C.F.: _____ residente in
_____ C.A.P.: _____ Via/Piazza _____ (è
necessario allegare copia fotostatica del documento di identità)

In qualità di

titolare
libero professionista
legale rappresentate

altro (specificare) dell'Impresa/Ditta/Società _____
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta/Società)
con sede legale in _____ C.A.P.: _____ Via /Piazza
_____ C.F.: _____ P.IVA: _____ Iscritta
nel Registro Imprese di _____ Numero Iscrizione _____ Tel.:
_____ Fax: _____ cell.: _____ email:
_____ PEC: _____ Sede territoriale competente
AGENZIA DELLE ENTRATE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- 1) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di sottoscrizione della presente (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs n. 50/2016.

OPPURE:

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313 ss.mm.ii. L'interessato non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

- 2) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto e di non avere procedimenti pendenti presso il Tribunale di Sorveglianza;
- 3) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);
- 4) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;
- 5) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 D.Lgs. 50/2016;
- 6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs. 50/2016;
- 7) che la partecipazione dell'impresa alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- 8) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
- 9) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- 10) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- 11) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 12) di aver adempiuto all'interno della propria Azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 13) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 62/2013, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- 14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento "GDPR" 679/2016, del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.;
- 15) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione di dati fondamentali riguardanti l'Impresa/Società/Associazione/Fondazione o comunque l'Azienda/Ditta e cioè: ragione sociale, partita iva/codice fiscale, indirizzo della sede legale, indirizzo pec, eventuale cessazione di attività etc.

Il/la sottoscritto/a _____ rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE



(timbro e firma del legale rappresentante pro tempore)

ALLEGATI:

1) DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE